



**Istituto Comprensivo “NicolaSole” Senise**

*Scuola dell’Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria I° grado ad indirizzo musicale*  
*Sedi associate: Terranova di Pollino – Noepoli – Cersosimo – San Costantino Albanese*  
*Castronuovo di Sant’ Andrea – Sede Rione San Pietro – 85038 – SENISE ( Potenza)*

*Web: [www.icnicolasolesenise.gov.it](http://www.icnicolasolesenise.gov.it) - Peo: [pzic885007@istruzione.it](mailto:pzic885007@istruzione.it) Pec: [pzic885007@pec.istruzione.it](mailto:pzic885007@pec.istruzione.it)*  
*Tel. Segreteria: 0973/58.40.05 -Fax 0973/58.41.96 – Presidenza 0973/68.66.39*

Prot. n. 2364/VI

Senise, 12/04/2022

*ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*  
*AL SITO WEB*  
*AGLI ATTI*

**Oggetto:** determina a contrarre in forma semplificata per l’acquisto di librerie a moduli a supporto delle attività didattiche – Risorse ex art. 58, comma , del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23/07/2021 n. 106 (“ c.d. Decreto sostegni – bis) con procedura ex art. 36 c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante Affidamento Diretto fuori MEPA alla ditta RICCARDI STEFANO – FALEGNAMERIA ARTIGIANALE con sede in via Saragat,22 – Terranova di Pollino (PZ) per un importo contrattuale pari a €. 4.100,00 (iva esclusa).

**CIG: ZBA35FCF0D**

**CUP: F74D22000340001**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto	il R.D. 18 novembre 1923. n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato” e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997”;
Visto	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Visto	il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

Considerate	le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
Visto	il Regolamento di Istituto e il Regolamento per l'attività negoziale, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 10 del 30/09/2019 ;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
Visto	il Programma Annuale per il 2021 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 22 del 14/01/2021;
Visto	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
Visto	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
Visto	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
Visto	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
Visto	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
Visto	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
Viste	le Linee guida ANAC n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che <i>«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»</i> , definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto	che la sig.ra Oliveti Concetta, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
Visto	la Nota Ministeriale prot. n. AOODPPR-Registro Ufficiale – 907 del 24/08/2021 avente ad oggetto: Risorse ex art. 58, comma, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106 (“c.d. Decreto sostegni-bis) – Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche;
Vista	la Nota del Dipartimento per le Risorse Umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale Ufficio IX prot. n. 18993 del 24 agosto 2021 “E.F. 2021 – Avviso risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106 (“c.d. Decreto sostegni-bis) finalizzate all'acquisto di beni e servizi”;
Vista	la variazione conseguente all'assegnazione delle entrate finalizzate, disposta con decreto dirigenziale prot. n. 3650/VI del 6/09/2021 e comunicata al CdI per conoscenza ai sensi dell'art. 10, c. 5 del D.I. n. 129/2018;
Dato Atto	della necessità di acquistare sollecitamente gli articoli di arredo scolastico di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Librerie a moduli per biblioteche</li> </ul>

Precisato	Che il bene da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche idonee rispetto a quello proposto dal convenzionato CONSIP;
Rilevata	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
Considerato	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici, il Ministero dell'Economia e Finanze, avvalendosi di Consip S.p.a., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
Ritenuto	<b>di impegnare la somma di € 4.100,00 (euro quattromilacento, 00) iva esclusa per la causale di cui alla presente determina a contrarre;</b>
Rilevato	che non sono attive e convenienti convenzioni CONSIP con caratteristiche dei prodotti corrispondenti al fabbisogno;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Tenuto Conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa anti-mafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010 n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezze"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 2017, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): <b>ZBA35FCF0D</b> ;
Considerato	<b>che la ditta RICCARDI STEFANO – Falegnameria artigianale - con sede in via Saragat, 22 – Terranova di Pollino (PZ) è stata individuata, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti Web, consultazione listini, consultazioni albi fornitori, richiesta informale sia su Mepa che fuori Mepa, affidataria della fornitura sulla base delle seguenti motivazioni:</b> <b>- competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento, anche tenuto conto della qualità della prestazione che si richiede;</b>
Ritenuto	di affidare la fornitura alla ditta RICCARDI STEFANO – Falegnameria artigianale - con sede in via Saragat, 22 – Terranova di Pollino (PZ), P.Iva: 01766110769, mediante AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA;
Tenuto conto	<b>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> <li>- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso</li> </ul>

	<b>ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</b>		
Evidenziato	che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;		
Considerato	<b>che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 4.100,00, oltre iva (pari a € 5.002,00 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;</b>		
Atteso	che la determinazione della spesa prevista è compatibile con quanto previsto dal Programma Annuale per cui è possibile procedere all'impegno di spesa come segue:		
	<b>DITTA</b>	<b>IMPEGNO DI SPESA</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>
	RICCARDI STEFANO – Falegnameria artigianale - con sede in via Saragat, 22 – Terranova di Pollino (PZ), <b>P.Iva: 01766110769</b>	<b>A01/05</b> Risorse ex art. 58, c. 4 D.L. 73/2021	€ 5.002,00
Dato atto	che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, <u>l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.</u>		
Dato atto	<b>che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore i attività concernente il bene da fornire e possiede l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;</b>		

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, il sottoscritto

## DETERMINA

- di procedere a contrattazione mediante affidamento diretto e con le specifiche di seguito indicate:

Oggetto dell'affidamento	LIBRERIE A MODULI PER BIBLIOTECHE;
importo dell'affidamento	<b>€ 4.100,00 (euro quattromilacento, 00) iva esclusa</b>
fornitore	RICCARDI STEFANO – Falegnameria artigianale - con sede in via Saragat, 22 – Terranova di Pollino (PZ), <b>P.Iva: 01766110769</b> mediante acquisto fuori Mepa;
ragioni della scelta del fornitore	In seguito alla indagine di mercato, il fornitore risulta: 1. formulare l'offerta di prodotto utile e funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico al minor prezzo; 2. per la Tempestività della consegna dei beni richiesti;
Possesso dei requisiti	il fornitore è in possesso dei requisiti richiesti per la fornitura in oggetto;
Criterio utilizzato	minor prezzo a parità di utilizzabilità e funzionalità allo scopo del prodotto offerto.

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto **“acquisto di Librerie a moduli per biblioteche;”** al seguente operatore economico e per i corrispondenti impegni di spesa:

- RICCARDI STEFANO – Falegnameria artigianale - con sede in via Saragat, 22 – Terranova di Pollino (PZ), **P.Iva: 01766110769** mediante acquisto fuori Mepa per un importo pari ad **€ 4.100,00 (euro quattromilacento, 00) iva esclusa;**

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento la dsга Oliveti Concetta, delegandola allo svolgimento delle attività istruttorie funzionali all'Ordine di acquisto;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 4.100,00 (euro quattromilacento, 00) iva esclusa** da imputare alla seguente voce di spesa **A01/05 " Risorse ex art. 58, c. 4 D.L. 73/2021" del Programma annuale 2022;**
- che il presente provvedimento verrà pubblicato nell'apposita sezione della Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Avv. Francesco D'Amato  
*(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e normativa connessa)*